



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-385-2025 DEL 12/11/2025

L'anno 2025, questo giorno dodici (12) del mese di novembre alle ore 10:25 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Roberto Barani.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Assente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-385-2025)** e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi proseguono i lavori.

Oggetto: CAMPAGNA NAZIONALE "A BUON RENDERE - MOLTO PIU' DI UN VUOTO" PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI - ESPRESSIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ADESIONE

Comune di Parma

Proposta n. 5676 del 03/11/2025

OGGETTO: CAMPAGNA NAZIONALE "A BUON RENDERE - MOLTO PIU' DI UN VUOTO", PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI - ESPRESSIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ADESIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, prevede al "Goal 12" di garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, promuove la gestione e l'uso efficiente delle risorse naturali, oltre alla riduzione della produzione di rifiuti e il dimezzamento dello spreco pro capite globale di rifiuti alimentari, l'integrazione, da parte delle imprese, di informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche e l'impegno, affinché le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura;

la Direttiva (UE) 2008/98/CE stabilisce una precisa gerarchia nella gestione dei rifiuti privilegiando in via prioritaria la prevenzione ed il riutilizzo;

le Direttive (UE) 851/2018 e 852/2018, hanno modificato rispettivamente la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, e richiamano l'attenzione sulla necessità di una drastica riduzione dei rifiuti e del consumo di risorse naturali, associato al ciclo di vita dei relativi prodotti e della promozione di sistemi basati sull'impiego di prodotti riutilizzabili;

la Direttiva UE 2019/904, denominata SUP (Single Use Plastics) sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti in plastica sull'ambiente, ha introdotto restrizioni all'immissione sul mercato di alcune tipologie di prodotti monouso in plastica e chiede agli Stati Membri di adottare le misure necessarie per conseguire una riduzione ambiziosa e duratura del consumo dei prodotti di plastica monouso, in linea con gli obiettivi della UE di prevenzione dei rifiuti.

Tra i punti chiave della direttiva SUP si evidenziano:

- l'obiettivo di raccolta, pari al 90 % entro il 2029 per il riciclaggio di bottiglie di plastica monouso;
- i requisiti di progettazione previsti per le bottiglie di plastica monouso, tra i quali evidenziamo:
 - 1) il materiale utilizzato deve essere costituito da almeno il 25 % di plastica riciclata a partire dal 2025 (per le bottiglie in PET) e il 30 % a partire dal 2030 (per tutte le bottiglie);
 - 2) i tappi e i coperchi in plastica possono essere immessi sul mercato solo se restano attaccati ai contenitori per la durata dell'uso previsto del prodotto;

il Regolamento UE 2025/40 sugli imballaggi, in applicazione dal 12 agosto 2026, i cui principali obiettivi di sostenibilità, tra gli altri, sono:

- entro il 2029, il 90% dei contenitori in metallo e plastica monouso per bevande fino a tre litri dovranno essere raccolti separatamente mediante sistemi di deposito cauzionale e restituzione o altre soluzioni che consentano di raggiungere l'obiettivo di raccolta;
- entro il 2030 riutilizzo di imballaggi di bevande alcoliche e analcoliche (ad eccezione, tra gli altri, di latte, vino e superalcolici), imballaggi multipli e imballaggi per la vendita e per il trasporto;
- entro il 2030 riduzione degli imballaggi del 5%, entro il 2035 riduzione del 10%, entro il 2040 riduzione del 15%;
- dal 1° gennaio 2030, determinati tipi di imballaggi di plastica monouso saranno vietati, tra i quali imballaggi per frutta e verdura fresche non trasformate e per i cibi e le bevande consumati in bar e ristoranti, le monoporzioni (condimenti, salse, panna da caffè e zucchero), i piccoli imballaggi monouso utilizzati negli alberghi e le borse di plastica in materiale ultraleggero;

la Strategia della Regione Emilia-Romagna per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente (cd. Strategia #PlasticFreeER), approvata con DGR n. 2000/2019 che si propone di ridurre e, dove possibile, eliminare l'utilizzo della plastica usa e getta su tutto il territorio regionale in linea con la gerarchia comunitaria sulla gestione dei rifiuti che privilegia, in via prioritaria, la prevenzione e il riuso quali misure preferibili al riciclo e al recupero energetico;

Preso atto che:

appare molto complesso raggiungere l'obiettivo della direttiva SUP consistente nella raccolta del 90% entro il 2029 con il solo sistema di raccolta domiciliare che non prevede incentivi paragonabili a quello del deposito;

secondo stime effettuate sulla base del rapporto What we waste e della sua dashboard, ogni anno in Italia oltre 8 miliardi di contenitori per bevande sfuggono al riciclo, uno spreco che potrebbe essere ridotto del 75-80% attraverso l'introduzione di un Sistema di Deposito cauzionale efficiente (DRS - Deposit Return System);

Appurato che:

il Sistema di Deposito Cauzionale, o Deposit Return System – DRS, è un sistema di raccolta selettiva per gli imballaggi per bevande monouso in base al quale il consumatore paga una piccola cauzione in aggiunta al prezzo di vendita di una bevanda che gli viene completamente rimborsata al momento della restituzione dell'imballaggio vuoto presso un punto di raccolta. In sostanza, in un sistema DRS il consumatore compra il contenuto e prende in prestito l'imballaggio;

l'introduzione di un sistema DRS in Italia nasce dall'esigenza di raggiungere gli obiettivi europei previsti dal pacchetto economia circolare, ed in particolare dalla direttiva sulla plastica monouso SUP, con lo scopo di ridurre la dispersione delle plastiche nell'ambiente, e gli effetti dannosi correlati che colpiscono tutta la biodiversità;

sempre più paesi membri della Comunità Europea stanno implementando un DRS per raggiungere gli obiettivi di raccolta e di contenuto minimo di materiale riciclato previsti della direttiva SUP per le bottiglie in plastica. Allo stesso tempo l'inclusione nel DRS di bottiglie in vetro e lattine permetterebbe di raccogliere oltre il 90% di tali contenitori, migliorando il tasso di circolarità di tutti gli imballaggi per bevande;

nei Paesi Europei che hanno implementato un DRS si evidenzia la straordinaria efficacia dei sistemi di deposito cauzionale nella riduzione del littering, un fenomeno particolarmente diffuso anche in Italia che impatta negativamente sulla qualità dei luoghi, crea danno all'industria del turismo e della pesca, oltre a gravare economicamente sui comuni e i cittadini che sostengono interamente anche i costi dello smaltimento nell'indifferenziato di questi contenitori;

Dato atto che:

l'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi, con sede legale in Piazza Matteotti n. 17, Monsano (AN) è una rete di Enti locali che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini.

per tali ragioni, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2014, il Comune di Parma ha aderito all'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi approvandone lo Statuto e il Regolamento;

l'Associazione si prefigge di favorire la transizione verso un'economia circolare nel settore degli imballaggi, e ha lanciato la campagna nazionale "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*", per l'introduzione di un Sistema di Deposito Cauzionale (DRS) per gli imballaggi monouso per bevande (plastica, alluminio, vetro) finalizzato al riciclo degli imballaggi per bevande in Italia, coinvolge una vasta coalizione di soggetti provenienti dall'associazionismo, dalle autorità locali, aziende e semplici cittadini;

Valutato che l'obiettivo della campagna "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*" è quello di promuovere presso gli organismi competenti l'introduzione di un sistema di raccolta efficiente dei contenitori per bevande, che integra e completa il sistema di raccolta tradizionale intercettando quei contenitori consumati fuori casa che sfuggono alla raccolta e al riciclo.

Preso atto che, come da approfondimenti svolti dell'Associazione:

ogni anno il nostro paese paga all'Unione Europea circa 800 milioni di euro di *plastic tax* con il bilancio dello Stato, di cui oltre 100 milioni sono attribuibili alle sole bottiglie in PET per bevande, quantificato da uno studio prodotto dalla campagna sui costi e benefici dovuti all'introduzione di un sistema cauzionale in Italia;

i comuni trattengono solo una parte dei corrispettivi economici erogati dai sistemi collettivi. Una parte consistente di tali proventi, viene trattenuta dal gestore del servizio secondo il meccanismo di "sharing" introdotto dalla regolazione ARERA. Lo stesso ente ha quantificato una copertura media per i costi di raccolta sostenuti dai Comuni pari al 42%;

la riduzione dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta per effetto del DRS potrebbe contribuire a ridurre i costi da riconoscere al gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento, sia della raccolta differenziata che della raccolta indifferenziata. Si ridurrebbero in particolare i costi di trattamento legati alle operazioni di selezione, cernita e pre-pulizia delle raccolte differenziate e i costi di trattamento/smaltimento/incenerimento delle raccolte indifferenziate;

la riduzione dei rifiuti gettati nei cestini stradali e del littering, che sempre accompagna l'introduzione di un DRS, potrebbe contribuire alla riduzione dei costi di pulizia delle strade e dei costi di svuotamento dei cestini, oltre ai costi di smaltimento dei relativi rifiuti;

la riduzione dei quantitativi conferiti al servizio pubblico nella raccolta indifferenziata e, soprattutto, nella raccolta differenziata, potrebbe contribuire a ridurre notevolmente i volumi di bidoncini e sacchi che vengono esposti su strada per il ritiro da parte del Gestore del Servizio;

la campagna "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*" punta a sensibilizzare i cittadini, la politica, l'industria delle bevande e della distribuzione sui benefici di un Sistema di Deposito

Cauzionale per i contenitori di bevande avvalendosi di strumenti quali petizioni, sondaggi, eventi pubblici, attività di citizen science, produzione di studi e di materiali divulgativi;

Ritenuto che:

la complessità e la drammaticità delle problematiche ambientali nonché le conseguenze sociali delle stesse su scala locale e globale richiedano un reale cambio di paradigma e azioni in grado di ridurre in maniera consistente la pressione sui sistemi naturali, sia in relazione al consumo di risorse, sia in relazione all'inquinamento delle diverse matrici ambientali che tale consumo porta con sé, lungo tutto il percorso che va dall'estrazione delle materie prime alla realizzazione dei prodotti, fino alla gestione dei relativi rifiuti;

i Comuni, pur nel ridotto perimetro dei propri ruoli e competenze, possono fornire un contributo importante alla transizione in ottica circolare dei modelli prevalenti di produzione e consumo agendo direttamente per ridurre l'impiego di prodotti monouso nelle strutture e attività del Comune e delle sue società partecipate e controllate, stimolando l'attenzione pubblica e attivando percorsi di ascolto e di co-progettazione per accompagnare famiglie, imprese e attori della filiera nella rimozione delle barriere tecniche, economiche e culturali che ostacolano la transizione dal monouso al riutilizzabile;

Riconosciuto che, il Comune di Parma ha sempre sostenuto iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'inquinamento. Nell'ambito dell'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti e igiene urbana, ha da tempo avviato diverse iniziative, progetti e campagne di comunicazione mirate a sensibilizzare i cittadini verso l'adozione di stili di vita sostenibili e comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente. In particolare, le finalità delle azioni svolte sono state mirate alla riduzione della produzione e a contenere il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, oltre ad adottare una corretta differenziazione dei rifiuti domestici;

Richiamate:

l'approvazione da parte della Commissione Europea, il 21 marzo 2024, del Contratto Climatico, percorso per raggiungere Parma Città Climate Neutral 2030, che il Comune ha intrapreso verso l'obiettivo della neutralità climatica al 2030 attraverso un piano operativo che comprende 130 azioni;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 107/2023 per l'espressione di indirizzi in merito al Progetto "Pulizie di Primavera" consistente nell'attivazione di iniziative di micro-raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 236/2024 con la quale il Comune ha approvato il Progetto di contrasto all'abbandono dei rifiuti e ricerca di evasori Tari/Tcp;

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 388/2024 con la quale il Comune ha aderito al Manifesto #moNOuso per la riduzione dei prodotti monouso e per la diffusione e il consolidamento dei modelli del riuso, promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, ANCI E-R;

Rilevato che:

il Comune di Parma intende sostenere l'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, condividendone pienamente i contenuti e le finalità anche in relazione agli atti programmatici fondamentali assunti in materia di tutela dell'ambiente e della salute, ed è quindi favorevole ad aderire alla campagna "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*" con l'obiettivo di contribuire a creare una maggiore consapevolezza sull'importanza del riuso dei materiali per preservare l'ambiente;

l'adesione del Comune di Parma a questa iniziativa contribuirà a dare forza alla Campagna Nazionale "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*" che si propone di stimolare una reale transizione del settore degli imballaggi per bevande verso l'economia circolare. Una

transizione necessaria anche ai fini del raggiungendo degli obiettivi di riduzione del consumo di materie prime e di decarbonizzazione che richiedono un impegno coordinato e su vasta scala da parte di tutti i soggetti coinvolti: governi, istituzioni, settore privato, società civile e cittadini, al fine di ridurre la domanda di materie prime vergini e le emissioni di gas serra;

l'adesione all'iniziativa non comporta alcun onere di natura finanziaria o di altro genere a carico dell'Amministrazione e prevede il solo utilizzo dello stemma del Comune di Parma, in qualità di Ente sostenitore, pubblicato nel sito che promuove l'iniziativa e nei materiali di comunicazione;

l'uso dello stemma risulta compatibile con il Regolamento comunale, per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocinii, vigente;

Dato atto che, il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.16 del 17/01/2024;

Dato atto che:

la deliberazione è stata istruita dal dott. Andrea Peri, Responsabile della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare in qualità di Responsabile del procedimento;

Richiamati i decreti DSMG 54/2024 prot. 0343468 del 24/12/2024 e DSINDACO 24/2025 prot. 092680 del 01/04/2025 con i quali il Sindaco ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore Transizione Ecologica al Dott. Alessandro Angella;

Acquisiti:

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

su proposta dell'Assessore alla Sostenibilità Ambientale, Energetica e alla Mobilità Gianluca Borghi;

DELIBERA

per tutti i motivi illustrati nella premessa narrativa, che si intendono qui richiamati e riportati:

di **esprimere** indirizzo favorevole in ordine all'adesione alla campagna nazionale "*A Buon Rendere, molto più di un vuoto*" promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, con sede in P.zza Matteotti, 17, Monsano (AN), e dalle Organizzazioni partner, per le motivazioni riportate in premessa;

di **dare atto** che, l'adesione alla campagna nazionale non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ma unicamente la facoltà di utilizzare lo stemma del Comune di Parma, in qualità di Ente sostenitore, nel sito che promuove l'iniziativa e di menzione nei materiali di comunicazione;

di **dare atto** che, il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Andrea Peri, Responsabile della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare, nominato con provvedimento prot. n.178747 del 25/06/2025;

di **dare atto** che, la presente deliberazione è individuata come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024.

DELIBERAZIONE N. GC-2025-385 DEL 12/11/2025

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Barani

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 5676 del 03/11/2025 del SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA di DELIBERA DI GIUNTA che reca ad oggetto:

CAMPAGNA NAZIONALE "A BUON RENDERE - MOLTO PIU' DI UN VUOTO" PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI - ESPRESSIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ADESIONE

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Il/La Responsabile
ANGELLA ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

Parere del Vice Segretario Generale

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA n. 5676 del 03/11/2025 del Settore / Servizio S.O. AMBIENTE, AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE avente ad Oggetto: "CAMPAGNA NAZIONALE "A BUON RENDERE - MOLTO PIU' DI UN VUOTO" PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI VIRTUOSI - ESPRESSIONE DI INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ADESIONE", si esprime parere FAVOREVOLE.

.....

Parma, 10/11/2025

Il Vice Segretario Generale
BARANI ROBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)